

Bando di concorso per le idee
di Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine
"SIAMO TUTTI LEONARDO"



N. ALBO/ di part.
STUDENTI
Notificato all'atto del Liceo
«GALVANI» il 08.01.2020
Il Funzionario

REGOLAMENTO

Art. 1

Finalità del concorso

La Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine, in collaborazione con il MIUR, bandisce il concorso su base regionale per giovani inventori dal titolo "Siamo tutti Leonardo", al fine di stimolare la creatività di giovani talenti ed offrire loro l'opportunità di mettere in pratica la propria inventiva personale indirizzandoli nel mondo della ricerca.

Negli ultimi anni si è verificata una crescita esponenziale delle potenzialità offerte dallo sviluppo tecnologico, che ha reso la società sempre più comunicante e connessa, rendendo le distanze più brevi e i tempi più rapidi. Pertanto è necessario informare, educare ed insegnare ad usare con competenza la tecnologie disponibili, conoscendo e valutando i benefici e le insidie.

Art. 2

Destinatari

Il concorso è rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole di ogni ordine e grado (infanzia; primaria; secondaria di primo e secondo grado) statali e paritarie, che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa, sia come singoli allievi, sia come classe, sia come gruppo di studenti della stessa istituzione scolastica.

Art. 3

Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Si richiede la produzione di un elaborato che presenti un'idea originale con applicazioni, hardware e/o software, nei settori della medicina, della sicurezza, della finanza, della giustizia e dell'ambiente.

Sono ammessi alla partecipazione al concorso elaborati di tipo:

- **testuale** come articoli, saggi, fino a un massimo di 5 cartelle (ogni cartella deve contenere 30 righe di testo, ogni riga 60 caratteri, per un totale di 1800 battute, caratteri e spazi compresi). Le cartelle dovranno contenere un'introduzione che spieghi il campo di applicazione e le finalità, un corpo centrale che illustri la metodologia e la strumentazione utilizzata o da utilizzare e infine una conclusione che presenti i vantaggi attesi dalla soluzione e/o gli obiettivi previsti;
- **grafico-visuale**, come foto, collages e altri generi di elaborati multimediali (video, podcast, spot), realizzati con ogni strumento o tecnica, della durata massima di 5 minuti.

Ogni istituzione scolastica aderente potrà partecipare con un massimo di 2 elaborati.

Art. 4

Modalità di iscrizione e trasmissione degli elaborati

Gli istituti scolastici che intendono partecipare al concorso dovranno iscriversi attraverso la compilazione del formulario presente nel sito della Fondazione Leonardo, reperibile al seguente link: www.fondazioneleonardo-cdm.com, entro e non oltre il 30 gennaio 2020.

I partecipanti dovranno inoltre inviare l'elaborato o gli elaborati realizzati al competente Ufficio Scolastico Regionale, unitamente alla stampa della registrazione dei dati al momento

dell'iscrizione ed agli allegati A, B e C in calce al presente regolamento, entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Ogni Ufficio Scolastico Regionale costituirà una commissione per la valutazione degli elaborati pervenuti entro la data di scadenza dei termini a cui potranno partecipare rappresentanti della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine e da membri scelti tra persone di comprovata qualificazione professionale nei settori della medicina, della sicurezza, della finanza, della giustizia e dell'ambiente.

La commissione regionale valuterà gli elaborati pervenuti a livello locale e selezionerà un elaborato vincitore per ciascuno degli ordini e gradi di istruzione ammessi al concorso.

Gli UU.SS.RR. provvederanno altresì ad inoltrare gli elaborati vincitori alla sede della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine, in Via del Plebiscito, 102 - 00186 Roma, entro e non oltre il 30 aprile 2020 per successivi utilizzi connessi alle attività degli enti promotori.

Art. 6

Valutazione e premiazione

Le commissioni regionali di cui all'art. 5 sceglieranno, a proprio insindacabile giudizio, la migliore opera candidata a livello locale.

Tra i criteri di valutazione riceverà particolare attenzione l'originalità dell'elaborato; l'efficacia e la pertinenza nella rappresentazione del tema; la creatività ed originalità di espressione.

I progetti vincitori saranno premiati con una borsa di studio ed eventuali stage presso le sedi territoriali di Leonardo.

La premiazione avverrà in ogni sede regionale della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine nel mese di maggio 2020, in concomitanza con la presentazione dei risultati della Conferenza "Statuto Etico e Giuridico dell'Intelligenza Artificiale" svoltasi a Roma il 21 e 22 novembre 2019, per discutere dell'educazione nell'era digitale, che renda i giovani consapevoli delle opportunità ma anche dei problemi ad esse connessi, attraverso una formazione che consenta di conoscere come funziona la tecnologia per poterne valutare i rischi e le potenzialità. Verranno comunicate successivamente ulteriori informazioni relative alla data e alle modalità di svolgimento dell'iniziativa agli istituti scolastici risultati vincitori.

Alle cerimonie parteciperanno i componenti del Comitato scientifico della Fondazione Leonardo.

I nomi delle scuole vincitrici saranno pubblicati sui siti internet:

www.fondazioneleonardo-cdm.com e www.miur.gov.it.

La Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine si riserva il diritto di pubblicare tali opere (pubblicazione cartacee, cd rom) e tutti gli elaborati consegnati non verranno restituiti e resteranno a disposizione degli enti promotori del concorso.

I partecipanti, per le opere proposte, concedono al MIUR e alla Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine una licenza d'uso completa, esclusiva, irrevocabile. Gli elaborati potranno essere pubblicate sul sito del MIUR e della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine, nonché utilizzati per la realizzazione di mostre e altro genere di iniziative.

L'adesione al concorso attraverso l'invio dell'opera implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva i promotori da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.